Edilizia scolastica, fondi Miur per la sicurezza: “Siracusa ancora fuori dalla graduatoria”

“Un’altra occasione sfumata per l’Amministrazione Comunale di Siracusa di reperire fondi pubblici per co-finanziare la progettazione di interventi di messa in sicurezza di 5 edifici scolastici, di ogni ordine e grado, nel capoluogo”. Il Comitato Scuole Sicura commenta con rammarico l’esito della graduatoria del bando con cui il Miur prevede risorse per 50 milioni da investire, in base al Decreto Genova, in progetti di messa in sicurezza di edifici scolastici. “Ancora una volta non figurano progetti relativi a Siracusa- tuona il presidente del Comitato Scuole Sicure di Siracusa, Angelo Troia – Il Comune avrebbe potuto presentare richiesta di contributo sugli edifici adibiti ad uso scolastico di ogni ordine e grado, con riferimento a uno o più edifici scolastici, fino a 5 candidature per i comuni capoluogo di provincia, di cui è proprietario e rispetto al quale abbia la competenza secondo quanto previsto dalla Legge 11.01.1996 n.23”.
“Abbiamo richiesto come Comitato Scuole Sicure di Siracusa – continua Troia – con nota protocollata lo scorso maggio se l’amministrazione comunale avesse aderito al sopracitato bando ed in particolare quali edifici scolastici aveva inteso candidare al finanziamento per la progettazione, con le indicazioni degli importi totali sia per la progettazione sia per il costo totale dei lavori successi per ciascun edificio oggetto della progettazione. Nessuna risposta mai ottenuta”. Il Comitato Scuole Sicure preannuncia l’intenzione di chiedere il supporto dei consiglieri comunali per avviare un lavoro di verifica e di ulteriore pressing.

Siracusa. Fonte Aretusa riaperta al pubblico, ieri l’inaugurazione del percorso

Riaperta al pubblico da ieri Fonte Aretusa. Concluso l’intervento di adeguamento strutturale e funzionale del sito, la Fonte Aretusa torna a poter essere ammirata dall’interno,secondo un percorso di visita, accompagnati dalle voci italiane di Isabella Ragonese, Sergio Grasso e Stefano Starna. L’audioguida è disponibile anche in lingua inglese, francese, spagnola e cinese.
Il percorso di visita restituisce l’emozione di un “viaggio” accanto allo specchio di acqua dolce popolato dai papiri nilotici e da animali acquatici, donati dai siracusani come devozione a una mitologia lontana dalle moderne religioni, superando le difficoltà di accedervi e permettendo di compiere una specie di percorso devozionale in piena sicurezza.
È il primo risultato del progetto di valorizzazione elaborato da Civita Sicilia come concessionario del Comune di Siracusa con la collaborazione della Fondazione per l’Arte e la Cultura Lauro Chiazzese. Il progetto, elaborato e diretto per la parte architettonica da Francesco Santalucia, Viviana Russello e Domenico Forcellini, ha visto la collaborazione della Struttura Didattica Speciale di Architettura di Siracusa e si è avvalso della consulenza scientifica di Corrado Basile, Presidente dell’Istituto Internazionale del papiro – Museo del Papiro.“L’apertura della Fonte Aretusa è un traguardo a cui guardavo da tempo – afferma il Sindaco di Siracusa Francesco Italia – Attraverso un bando pubblico abbiamo individuato un partner privato serio e competente come Civita, insieme al quale tra pochi giorni renderemo visitabile per i cittadini e

i turisti un luogo simbolo dell'identità siracusana. Nell'attesa, tutti possono già ammirare i primi risultati guardando i papiri della Fonte riportati a nuovo splendore con la consulenza di Corrado Basile. Il prossimo passo sarà la riapertura dell'Acquario comunale".

Siracusa. Cinema in Piazza Santa Lucia, secondo appuntamento con "Tiramisù"

Nuovo appuntamento questa sera alle 21 con il Cinema in piazza Santa Lucia. torn questa sera alle 21, dopo il successo dellaprima serata, Cinema in Piazza

Nuovo appuntamento con il Cinema in Piazza questa sera alle 21. In piazza Santa Lucia sarà la volta della commedia italiana "Tiramisù". Una manifestazione amata e seguita che negli anni è riuscita a diventare un punto di riferimento in Borgata, oltre che un appuntamento fisso dell'estate siracusana, con lo storico slogan "E puttativi a seggia".
"Cinema in piazza – afferma Federico Di Franco Gambuzza, organizzatore della manifestazione – è un evento unico che dona dignità e valore ad una delle piazze più belle della nostra città. Siamo davvero felici di poter valorizzare Piazza Santa Lucia, regalando a tutti la possibilità di accedere al cinema gratuitamente".
Una manifestazione che giunta alla sesta edizione non vuole fermarsi e punta già al prossimo anno così come afferma Fabio Rotondo, organizzatore dell'evento: "L'impegno messo a disposizione per la comunità è sempre costante, dalla prossima edizione il cinema in piazza crescerà ancora".
Il film, di questa sera, diretto ed interpretato da Fabio De Luigi, racconta la storia di Antonio (De Luigi), un

rappresentate di prodotti farmaceutici la cui monotona e frustante quotidianità viene scossa dal tiramisù preparato dalla moglie. Un dolce che, da un giorno all'altro ed in modo inaspettato, lo porta al successo, attraverso una serie esilarante di equivoci e sorprese.
Per la seconda sera, a distanza di una settimana dal successo del primo appuntamento, Piazza Santa Lucia si trasformerà in un grande cinema all'aperto pronto ad accogliere le tantissime persone affezionate all'iniziativa, provenienti da ogni parte della città. Dopo la proiezione di questa sera, l'iniziativa si fermerà, per poi riprendere il 19 Agosto con la commedia "Amici come noi" con il duo comico "Pio e Amedeo". Il 26 Agosto, sarà la volta de "I babysitter" con Francesco Mandelli, Diego Abatantuono e Paolo Ruffini. Serata conclusiva il 2 Settembre con la commedia "Non si ruba a casa dei ladri", con Vincenzo Salemme, Massimo Ghini e Stefania Rocca.

Siracusa. "Bici elettriche e bus navetta in abbandono all'ex mercato ittico", interrogazione di Burgio e Ficara

"Centinaia di biciclette parcheggiate in stato di abbandono, tre navette totalmente inutilizzabili e usate presumibilmente come pezzi di ricambio". I consiglieri 5 Stelle Francesco Burgio e Chiara Ficara chiedono di conoscere le intenzioni del Comune su tale vicenda, dopo avere effettuato un apposito sopralluogi. "Sono presenti, inoltre, – proseguono – batterie per alimentare le navette (presumibilmente guaste) sollevate da terra mediante l'utilizzo delle colonnine delle Go Bike, di proprietà del Comune, due scooter della polizia municipale

(presumibilmente guasti ma in ottimo stato) ed un auto elettrica, da come si evince dalle foto allegate. Segnaliamo inoltre la presenza di rifiuti di vario genere all'interno di alcune stanze della struttura". I due consiglieri hanno preparato un'apposita interrogazione consiliare.

Maledizione incidenti: altri 3 nella mattinata. Ferito motociclista alla rotonda di viale Paolo Orsi

Mattinata segnata ancora da incidente stradali: ben tre. Il più grave nella rotatoria tra viale Paolo Orsi e Necropoli del Fusco. Un'auto non avrebbe rispettato il sistema delle precedenze, finendo per scontrarsi con una moto che – già dentro la rotatoria – stava dirigendosi verso Necropoli del Fusco. La moto è stata colpèita sul fianco destro. Sbalzato il conducente. E' stato condotto in ospedale in ambulanza per accertamenti. Sul posto anche la Municipale.
Altro incidente nella mattinata in Ortigia, lungo via Vittorio Veneto. Un'auto con alla guida una turista francese si è scontrata con un ciclomotore con due minorenni a bordo. Ferita la donna.
Nessuna conseguenza, per fortuna, alla Balza Acradina dove una vettura è finita sul guardrail.

Siracusa. Mura greche riemergono durante i lavori di via Crispi: una “scoperta” a metà

Proprio sotto la sede stradale, tra via Crispi e corso Umberto, sono riemersi antichi resti durante le prime fasi dei lavori per la riqualificazione della cosiddetta strada della stazione. Si tratterebbe di mura difensive, probabilmente di fortificazione, risalenti ad epoca greca. Non esattamente una sorpresa per gli archeologici perchè già durante i precedenti lavori di ripavimentazione, eseguiti a cavallo degli anni 70 e 80, le antiche pietre vennero scoperte ed analizzate con Bernabò Brea soprintendente. A conclusione dello studio, vennero ricoperte e si procedette con i lavori in corso.
Come previsto dalle norme in materia di beni culturali, si stanno ora perfezionando quelle prime indicazioni con un nuovo intervento degli archeologi, come avvenuto in occasione delle tombe di Santa Panagia. E proprio come in quella occasione, non dovrebbero essere a rischio gli interventi di riqualificazione avviati. Il Comune, infatti, parla di un rallentamento dovuto alla campagna di scavo e di analisi. Sarebbero stati peraltro trovati anche cocci di vasellame.

Siracusa. Nuova gara per il servizio rifiuti: costi e

obiettivi illustrati nella relazione tecnica

Con la pubblicazione degli atti di gara è cominciata la fase propedeutica alla nuova gara per l'appalto settennale del servizio di igiene urbana a Siracusa. Bisogna attendere il via libera dell'Urega e subito dopo potrà essere avviata la procedura aperta per l'aggiudicazione. È verosimile che il termine per la presentazione delle offerte sarà fissato per il mese di ottobre 2019.
"L'importo del servizio è 118.285.185,41 per sette anni, iva esclusa, ridotto del ribasso offerto dall'aggiudicatario", spiega l'assessore Pierpaolo Coppa soffermandosi sulle cifre. "Il corrispettivo annuo sarà di 16,8 milioni, sempre Iva esclusa, ridotto del ribasso offerto dall'aggiudicatario. Il nuovo capitolato prevede inoltre uno scadenzario di avvio dei servizi e di raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata che serve ad evitare condotte ambigue del gestore che sarà".
L'assessore sottolinea anche l'inserimento di clausole risolutive espresse "individuate sulla base dell'esperienza maturata nel corso di questi anni e sono dirette a responsabilizzare l'aggiudicatario. Ad esempio, è stata prevista la clausola risolutiva espressa per il mancato pagamento della retribuzione, anche per un solo mese, dei dipendenti. È stata prevista una clausola risolutiva espressa per il mancato avvio dei servizi delle isole ecologiche mobili. Altro elemento di novità è la previsione di servizi aggiuntivi per le utenze non domestiche delle contrade marine nel periodo dal 25 aprile al 31 ottobre. È stata ampliato in termini temporali il servizio di pulizia e raccolta delle spiagge, ovvero l'avvio è stato anticipato al 25 aprile e la chiusura al 31 ottobre. In sintesi, un capitolato a misura di città che speriamo possa dare le giuste risposte alle esigenze raccolte nel corso degli incontri con la cittadinanza negli

ultimi due anni”.
Alcuni servizi hanno un costo maggiore rispetto al capitolato precedente, ma il costo complessivo di 118.285.185,41 euro, iva esclusa, sarà inferiore a quello della precedente (127.909.707,03 IVA esclusa) gara settennale.
Quanto agli obiettivi previsti nel piano di intervento che devono essere raggiunti con il nuovo affidamento possono essere sintetizzati così:
– aumentare la raccolta differenziata dei rifiuti fino a raggiungere una percentuale superiore al 65 %;
– ridurre progressivamente lo smaltimento dei rifiuti urbani biodegradabili in discarica per arrivare a smaltire meno di 85 kg per ogni abitante equivalente all’anno;
– riorganizzare la raccolta dei rifiuti residuali utilizzando modalità operative omogenee su tutto il territorio comunale;
– migliorare l’efficacia della pulizia delle strade che dovrebbe essere facilitata dall’eliminazione dei contenitori stradali.

È stata prevista la raccolta domiciliare “porta a porta” per tutto il territorio comunale distinguendo il centro storico (Ortigia e zona umbertina) con frequenze di raccolta dedicate. È stata anche prevista una differenziazione delle frequenze stagionale con aumento nelle zone marine dal 25 aprile al 31 ottobre.
È stata confermata l’apertura minima dei CCR di 72 ore settimanali oltre alla fornitura di 5 postazioni mobili, dotate di sistema di pesatura e collegamento al sistema informatico Tari.
I soggetti partecipanti alla gara devono formulare, con apposita relazione tecnico-illustrativa, allegata all’offerta tecnica, un proprio Piano operativo contenente tra l’altro:
– obiettivi annuali di raccolta differenziata, a partire dal 2° anno, uguali o superiori al 65% che saranno anch’essi oggetto di valutazione da parte dell’Ente;
– obiettivi finali ed intermedi (annuali) relativi a riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire e riduzione degli

impatti ambientali della gestione dei rifiuti coerenti o migliorativi rispetti a quelli riportati nel CSA;
– azioni specifiche per incrementare la raccolta differenziata presso le grandi utenze (carcere, ospedale, strutture sanitarie, tribunale, istituti scolastici, altro);
– servizi di raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nel corso di eventi (anche nella giornata di domenica) prevedendo specifiche linee guida;
– modalità per la diffusione del compostaggio domestico e/o di comunità e per migliorarne l'efficacia;
– modalità di promozione del riutilizzo di beni usati, del miglioramento della qualità della raccolta differenziata e del riciclaggio dei rifiuti;
– individuazione di luoghi e modalità per il supporto al comune di Siracusa per l'implementazione di infrastrutture – finalizzate alle attività di riutilizzo dei beni (Centri del riuso);
– modalità di esecuzione dei servizi di pulizia e lavaggio del suolo pubblico, strade e dei marciapiedi (con particolare attenzione agli edifici comunali e monumentali) diversificati e con frequenze variabili in funzioni delle caratteristiche viabilistiche e del grado di frequentazione delle singole vie attraverso tecniche, mezzi e attrezzature all'avanguardia per massimizzare l'efficacia e l'efficienza del servizio e nel contempo ridurre i disagi e l'impatto ambientale (es. lance d'acqua);
– incremento dei km minimi (100 km) previsti per il trasporto dei rifiuti alle destinazioni di trattamento e smaltimento;
– ulteriore incremento del numero di cestini in città e la relativa omogeneizzazione sperimentando l'utilizzo di cestini per la raccolta differenziata a partire da tutte le aree verdi cittadine;
– maggiore dotazione di posaceneri anche attraverso una convenzione con le Associazioni dei commercianti;
supporto tecnico nella fase di redazione di un nuovo regolamento comunale di igiene urbana;
– attivazione di raccolte su chiamata dei tessili sanitari

(pannolini e pannoloni);
– programmazione di azioni di prevenzione contro l’abbandono dei rifiuti e interventi di rimozione dei rifiuti.
– fornitura di tutte le attrezzature (contenitori, mezzi, sistema informativo e centrale operativa) per permettere all’Amministrazione l’attivazione della tariffazione puntuale;
Al fine di assicurare la salvaguardia dell’occupazione e delle professionalità maturate nella esecuzione dei servizi condotti dalla precedente gestione il concorrente dovrà rispettare la disciplina delle clausole sociali.

Spero: il progetto di un porto turistico per Siracusa. “Non miriamo ad alcun risarcimento”

Vittorio Pianese, presidente della Spero, non ci sta. Ha aspettato qualche ora dopo aver letto e riletto le critiche piovute addosso al progetto per la realizzazione di un porto turistico a Siracusa che da un lustro abbondante divide e fa discutere l’opinione pubblica siracusana. “Devo constatare, con dispiacere e imbarazzo, che alcune prese di posizione, compresa quella di Gian Antonio Stella sul Corriere della sera, che mi ha fatto finire nel tritacarne mediatico, continuano ad ignorare fatti di assoluto rilievo che sono stati da me evidenziati e continuamente da me ribaditi”, dice diretto. E spiega: “tutte le critiche continuano ad ignorare che la sentenza del CGA 1/2018, in riforma di una precedente sentenza del TAR, ha dato ragione alla Spero che ha sostenuto che la Soprintendenza era andata oltre i limiti assegnati

dalla legge sui poteri della stessa nell'esame del progetto definitivo. E' il CGA che ha stabilito che la Conferenza di Servizi deve essere riaperta con l'esame del progetto definitivo, presentato da Spero il 30 gennaio del 2012". Un giudicato, lamenta Pianese, che sarebbe stato ignorato dai detrattori della iniziativa imprenditoriale che mira a dare nuova vita all'area della ex fabbrica di via Elorina.
"Abbiamo chiesto che la Conferenza di Servizi si apra secondo il dettato della sentenza del CGA. Nella sentenza l'operato della Soprintendenza è criticato in quanto, nel gennaio 2012, il progetto venne bloccato per le prescrizioni imposte, eccedenti i poteri e le competenze della stessa Soprintendenza", la posizione chiara e netta del presidente di Spero. "Senza un irrigidimento così draconiano e invece con un negoziato di buona volontà, Siracusa avrebbe da almeno 5 anni il suo porto turistico in linea con le nuove esigenze e competitivo nel Mediterraneo", aggiunge.
Quanto ai sospetti avanzati sottotraccia da Legambiente e Lealtà e Condivisione, Vittorio Pianese non usa giri di parole: "è pura fantasia affermare che la Spero punta al risarcimento. Ho più volte chiarito che puntiamo ad un progetto che sia sostenibile da un punto di vista ambientale ed economico. Vogliamo dimostrare che è possibile percorrere una strada, sia con il sostegno delle sentenze sia con l'apprezzamento e la condivisione dell'opinione pubblica, ma che soprattutto dia certezza a chi abbia voglia di investire nel nostro territorio e che un percorso iniziato può giungere a buon fine. Sono sempre più convinto che occorre imboccare una strada nuova, perchè la sovrapposizione di vincoli sempre più stringenti sul territorio, finisce per impedire qualsiasi sviluppo di un turismo economicamente qualificato, capace di diffondere benessere sul territorio".

Siracusa. Igiene Urbana, le novità del nuovo bando: differenziata ovunque

Il capitolato predisposto per la nuova gara d'appalto introduce una serie di novità nel servizio di igiene urbana a Siracusa. Verrebbe da dire che molte sono frutto dell'esperienza, di errori recenti e di correzioni apportate ascoltando anche la serie di lamentele della città. In linea generale, pare studiato per dare più potere contrattuale al Comune che si dota di strumenti più incisivi – le clausole rescissorie espresse – per chiedere il rispetto alla lettera dei servizi previsti. Le sole multe al gestore erano acqua fresca.

Le novità sono state illustrate dal sindaco Francesco Italia, dall'assessore all'ambiente, Pierapolo Coppa, e dal dirigente Gaetano Brex.

Il capitolato prevede il ricorso al sistema del porta a porta ovunque, anche nelle contrade marine e nelle aree dove si trovano le cosiddette case sparse. A Tivoli come a Fontane Bianche, per intendersi. Con differenze nel calendario di raccolta e nei passaggi dettate dalle esigenze logistiche.

Aumenterà la frequenza del ritiro delle frazioni, quanto meno quelle di cui c'è maggiore produzione come ad esempio la plastica. Sarà previsto un servizio specifico per la raccolta di pannolini e pannoloni, attualmente una lacuna, con due passaggi settimanali a richiesta.

Arriveranno cinque isole ecologiche mobili, con sistema di pesatura e collegamento alla banca dati Tari. Tre serviranno la città, due le contrade marinare. I centri comunali di raccolta osserveranno l'orario continuato modificato di recente. E dovrà essere sempre disponibile un cassone per gli sfalci di potatura.

Come dicevamo, introdotte clausole risolutive espresse come nel caso in cui il servizio non venga pienamente avviato entro tre mesi dall'aggiudicazione della gara o nel caso in cui i dipendenti non vengano retribuiti, anche per un solo mese.
Risoluzione del contratto se entro il terzo mese non sarà raggiunta una percentuale di differenziata del 40 per cento mensile, dal settimo mese, del 50 per cento, a regime del 65 per cento.
Per le spiagge, raccolta e pulizia, dal 25 aprile fino ad ottobre. Diserbo stradale sarà oggetto di altro appalto, per garantire un servizio ad hoc.
Prevista l'adozione della tariffazione puntuale non appena i dispositivi di controllo installati in carrellati e mastelli saranno attivati. Con la precisa verifica a passaggio di raccolta, che produce più indifferenziato (ovvero differenzia peggio) si ritroverà una bolletta più salata rispetto a chi invece riesce a separare bene le frazioni e diminuire la quantità di indifferenziato. Per incentivare il sistema, premialità per la ditta e per gli operatori.

Siracusa. Riapre il Castello Eurialo, il primo visitatore è il presidente Nello Musumeci

Da questa mattina il cancello d'ingresso del Castello Eurialo è ufficialmente riaperto. Torna a vivere una delle principali costruzioni militari dell'antichità classica, dopo un anno particolarmente tribolato. Per l'occasione, è arrivato a Siracusa il presidente della Regione, Nello Musumeci, che –

accompagnato dal direttore del parco archeologico, Calogero Rizzuto, e dai sindaci del grande parco – ha visitato l'intero sito nonostante un sole cocente e il gran caldo.
A lui è stata illustrata la storia dell'opera e gli interventi eseguiti per poter giungere alla riapertura. Musumeci ha apprezzato ed ha invitato a fare ancora di più, non appena entrerà a regime l'autonomia del grande parco, come ad esempio studiare il ricorso alla realtà virtuale ed a tecnologie 3d per permettere al visitatore di ammirare quella che doveva essere la strategica grandiosità dell'opera di ingegneria militare. Il governatore ha assicurato la disponibilità di risorse, anche per la realizzazione di un percorso ciclabile lungo le vicine mura dionigiane. "Inviate i progetti", ha detto rivolto ai tecnici.
Alla riapertura erano presenti anche il soprintendente emerito Giuseppe Voza, la soprintendente Donatella Aprile, l'assessore regionale Edy Bandiera ed i sindaci dei Comuni che ricadono nell'area del parco archeologico siracusano.